

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO



*Karol Wojtyła*

Uggiano la Chiesa • Otranto • Giurdignano

Delibera n.51 Collegio Docenti del 16/05/2022

Protocollo  
accoglienza e inclusione  
alunni con disabilità  
certificata ai sensi  
della L. 104/1992

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
PERSONE COINVOLTE NEL PROCESSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA	5
DOCUMENTAZIONE	9
TAPPE ESSENZIALI DEL PROCESSO DI INCLUSIONE	11
VALUTAZIONE	12
PROVE STANDARDIZZATE ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	12
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	12
ORIENTAMENTO	13
CONCLUSIONI	13

## LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'adozione del Protocollo accoglienza e inclusione alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 mette in atto le indicazioni normative vigenti che si riferiscono a:

### Norme di carattere generale

DPR n. 275 dell'8 marzo 1999	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59
DPR n. 122 del 22 giugno 2009	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge I settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, cc180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
OM n. 172 del 4 dicembre 2020	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate)
Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020	Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.

### Disabilità

Legge n. 118 del 30 marzo 1971	Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili
Legge n. 517 del 4 agosto 1977	Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico
Legge n. 104 del 5 febbraio 1992	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
DPR n. 24 febbraio 1994	Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap
OM n. 90 del 21 maggio 2001	Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - Anno scolastico 2000-2001, in part. l'art. 15
CM n. 125 del 20 luglio 2001	Certificazione per gli alunni in situazione di handicap
DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006	Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289

<p>Nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009 D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017</p>	<p>Trasmissione delle “Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con la disabilità” Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, cc. 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107</p>
<p>Nota MIUR n. 1153 del 4 agosto 2017 Nota MIUR n. 15578 del 8 agosto 2017</p>	<p>Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D. Lgs. n. 66/2017 Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D. Lgs. n.66/2017. Precisazione</p>
<p>D. Lgs. n. 96 del 7 agosto 2019</p>	<p>Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13/04/2017, n. 66</p>
<p>D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020</p>	<p>Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.</p>
<p>Nota MI n. 40 del 13 gennaio 2021</p>	<p>Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell’Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell’istruzione 29 dicembre 2020, n. 182</p>
<p>Nota USR ER n. 1300 del 25 gennaio 2021</p>	<p>Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182: “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” - Prime indicazioni</p>
<p>D.D. n. 75 del 26 gennaio 2021</p>	<p>Misure di accompagnamento delle istituzioni scolastiche alle nuove modalità di inclusione previste dal decreto legislativo 13 maggio 2017, n. 66 e alle disposizioni contenute nel Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n 182.</p>
<p>Sentenza del Tar del Lazio n. 9795/2021</p>	<p>Sentenza sul ricorso numero di registro generale 2858 del 2021, proposto da Coordown Odv – Coordinamento Nazionale Associazioni delle Persone con Sindrome di Down (Trisomia 21), Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno, A.S.S.I. Gulliver Associazione Sindrome di Sotos Ita-Lia Aps, Associazione Prader Willi Lombardia - Odv, Associazione Regionale Autismo Abruzzo Onlus (Auti-Smo Abruzzo Onlus), Fondazione Cepim Onlus, Persone Williams Italia Onlus, Pianeta Down Onlus, Spazio Blu Autismo Varese Onlus, del 14/09/21.</p>
<p>Nota MI n. 2044 del 17 settembre 2021</p>	<p>Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l’a.s.2021/2022.</p>

## PERSONE COINVOLTE NEL PROCESSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

PERSONALE	COMPITI
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;</li> <li>• forma le classi seguendo il principio dell'equi-eterogeneità;</li> <li>• assegna i docenti di sostegno alle classi;</li> <li>• instaura rapporti con gli enti coinvolti;</li> <li>• sostiene e orienta le decisioni dei docenti soprattutto nell'ambito dei processi organizzativi per migliorare la qualità dell'integrazione/inclusione degli alunni;</li> <li>• promuove una cultura orientata alle scelte innovative, alla costituzione di reti di scuole, di istituzioni e soprattutto di professionisti;</li> <li>• consente il confronto delle esperienze e diffonde le prassi migliori nell'ambito dell'integrazione/inclusione;</li> <li>• promuove motivazione e crescita professionale;</li> <li>• sostiene la centralità dello studente e la partecipazione delle famiglie;</li> <li>• nomina e presiede il GLI.</li> </ul>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collabora con il Dirigente riguardo tutte le problematiche e le incombenze relative all'area di intervento;</li> <li>• supporta i docenti nell'impostazione dei percorsi specifici per la disabilità;</li> <li>• coordina e supporta i docenti nella produzione di modulistica comune per la redazione di PEI, PDF, verbali GLO, altra documentazione;</li> <li>• sovrintende alla programmazione degli incontri con l'équipe socio-pedagogica o con esperti esterni che hanno in carico l'alunno con disabilità;</li> <li>• programma e partecipa agli incontri dei GLO e dei GLI;</li> <li>• cura i rapporti con le ASL di riferimento e con le strutture del territorio che operano nell'area del disagio culturale e sociale;</li> <li>• cura i rapporti con le famiglie;</li> <li>• cura l'archiviazione e monitora l'aggiornamento della documentazione degli alunni con disabilità certificata ai</li> </ul>

	<p>sensi della legge 104/92;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina i lavori per la predisposizione del Piano di Inclusione e della sua attuazione;</li> <li>• partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;</li> <li>• rendiconta al collegio dei docenti sul lavoro svolto;</li> <li>• supporta e collabora col personale di segreteria.</li> </ul>
<p><b>COORDINATORE COMMISSIONE I FEEL YOU</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collabora con il Dirigente riguardo tutte le problematiche e le incombenze relative all'area di intervento;</li> <li>• supporta i docenti nell'impostazione dei percorsi specifici;</li> <li>• fornisce modelli e consulenza per la stesura dei PDP;</li> <li>• cura e monitora l'aggiornamento della documentazione degli alunni con DSA ai sensi della legge 170/2010 e degli altri alunni NON DSA;</li> <li>• collabora con il GLI per la stesura del Piano di Inclusione;</li> <li>• collabora con gli enti territoriali;</li> <li>• collabora col personale di segreteria;</li> <li>• provvede alla rilevazione numerica degli alunni BES con DSA e degli altri alunni con BES NON DSA</li> </ul>
<p><b>GLI</b></p>	<p>Esplica le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevazioni dei BES presenti nella scuola;</li> <li>• rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;</li> <li>• coordinamento stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP);</li> <li>• analisi di particolari criticità e proposte di intervento per affrontare problematiche emerse nell'attività di inclusione;</li> <li>• supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;</li> <li>• collaborazione alla continuità nei percorsi didattici;</li> <li>• esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione del Piano di Inclusione e supporto al Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione dello stesso.</li> </ul>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua e segnala i casi in cui è necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative finalizzate a garantire la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;</li> <li>• accoglie l'alunno nel gruppo classe, favorendone l'inclusione, e formula il PEI e/o il PDP;</li> <li>• condivide la programmazione educativo/didattica e la valutazione personalizzata e cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe;</li> <li>• svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;</li> <li>• cura i rapporti con la famiglia e gli esperti dell'Asl;</li> <li>• collabora con il GLI d'Istituto per un miglioramento del servizio;</li> <li>• per gli alunni con BES, fornisce gli strumenti più adatti per l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative indicati sulla documentazione).</li> </ul>
<b>IL DIPARTIMENTO INCLUSIONE IL DOCENTE DI SOSTEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantisce un reale supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative;</li> <li>• facilita le dinamiche relazionali e l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe;</li> <li>• concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto per la relativa disciplina o per gruppi di discipline, e, con gli educatori, le strategie metodologiche educative;</li> <li>• adotta strategie e metodologie appropriate centrate sulle caratteristiche e le capacità dello studente;</li> <li>• coordina la stesura e l'applicazione di PEI</li> </ul>

	<p>e PDP;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• svolge un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione e la personalizzazione, finalizzate a stilare il PEI o il PDP per lo studente con BES;</li> <li>• supporta l'alunno in tutto il suo percorso e in sede d'esame, secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'esame;</li> <li>• si riunisce in gruppi di lavoro o anche in composizione diversa, a seconda delle necessità e/o tematiche da affrontare.</li> </ul>
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Su proposta del GLI, delibera il Piano di Inclusione (mese di giugno);</li> <li>• assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale;</li> <li>• definisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola.</li> </ul>
<p><b>PERSONALE ATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale di segreteria</b></li> <li>• <b>Collaboratore scolastico</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area INCLUSIONE</li> <li>• supporta e concorre con gli insegnanti alla vigilanza degli alunni negli spazi comuni e, secondo necessità, coadiuva il personale preposto alla loro assistenza materiale.</li> </ul>
<p><b>PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistente di base</b></li> <li>• <b>Assistente specialistico all'autonomia e/o alla comunicazione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno con disabilità.</li> <li>• Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno con disabilità (azioni riconducibili ad interventi educativi).</li> </ul>

## DOCUMENTAZIONE

<b>DOCUMENTO</b>	<b>CHI LO REDIGE</b>	<b>QUANDO</b>
<b>Verbale del Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap ai sensi del DPCM n. 185 del 3 febbraio 2006</b>	Specialisti Asl: neuropsichiatra infantile, psicologo e assistente sociale	All'atto di riconoscimento condizione di disabilità.
<b>Diagnosi funzionale (DF)</b>	Specialista sanitario dell'Asl, unità di Neuropsichiatria Infantile (N.P.I.)	Immediatamente conseguente al riconoscimento condizione di disabilità. Si rinnova quando indicato dal documento stesso (passaggio di ciclo o fino al termine della frequenza scolastica) o quando la situazione clinica- funzionale varia.
<b>Profilo dinamico funzionale (PDF)</b>	Referente medico N.P.I., operatori socio-sanitari, Consiglio di Classe, personale educativo, famiglia, esperti esterni su richiesta della famiglia e autorizzati dal dirigente scolastico (art. 12 commi 5 e 6 della L.104/92).	In occasione di nuova certificazione; aggiornamento al passaggio di ciclo.
<b>Profilo di funzionamento (PF)</b>	Una unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN, composta da: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) uno specialista in neuropsichiatria infantile o un medico specialista, esperto nella patologia che connota lo stato di salute del minore;</li> <li>b) almeno due delle seguenti figure: un esercente di professione sanitaria nell'area della riabilitazione, uno psicologo dell'età evolutiva, un assistente</li> </ul>	Dopo l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica ed è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

	<p>sociale in rappresentanza dell'Ente locale di competenza.</p> <p>È richiesta, inoltre, la collaborazione dei genitori dell'alunno,</p> <p>con la partecipazione del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico della scuola.</p>	
<b>Piano educativo individualizzato (PEI)</b>	Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.) ai sensi del D. Lgs. 66/2017	Viene formulato di norma entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, salvo particolari situazioni.
<b>Verifica intermedia P.E.I.</b>	Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.) ai sensi del D. Lgs. 66/2017	Nel periodo compreso tra novembre e maggio.
<b>Verifica finale P.E.I.</b>	Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.) ai sensi del D. Lgs. 66/2017	Al termine dell'anno scolastico (entro il 30 giugno).

## TAPPE ESSENZIALI DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

FASI	TEMPI	OPERATIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
<b>Iscrizione</b>	<b>Gennaio</b>	La famiglia procede all'iscrizione e fa pervenire la documentazione medica allasegreteria della scuola interessata	Famiglia Dirigente Scolastico Personale segreteria
<b>Prima conoscenza</b>	<b>Dopo l'iscrizione</b>	Acquisizione informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ visione documentazione;</li> <li>▪ contatto con gli specialisti;</li> <li>▪ contatto con la famiglia;</li> <li>▪ contatto con operatori e/o docenti ordine di scuola precedente.</li> </ul>	Dirigente Scolastico Docenti Specialisti Famiglia Educatori
<b>Pre - accoglienza</b>	<b>Da marzo a giugno</b>	Incontri delle classi ponte dei diversi ordini di scuola: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ INFANZIA E PRIMARIA</li> <li>▪ PRIMARIA E SECONDARIA I°</li> <li>▪ SECONDARIA II°</li> </ul> Incontri funzionali alla reciproca conoscenza nell'ambito dei percorsi di accoglienza e orientamento attivati nelle diverse scuole; Scambio di informazioni più dettagliate per gli alunni disabili.	Docenti curricolari Docenti di sostegno Alumni classi ponte
	<b>Giugno/ Settembre</b>	Formazione sezioni-classi nel rispetto della normativa vigente. Conoscenza delle risorse disponibili.	Docenti di sostegno Educatori
<b>Accoglienza</b>	<b>Settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la famiglia per il passaggio di informazioni dettagliate.</li> <li>▪ Condivisione delle informazioni sull'alunno con tutti gli insegnanti a livello di consiglio di classe/équipe e di plesso.</li> </ul>	DS Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti Famiglia
<b>Inclusione</b> Progettazione e gestione degli interventi	<b>Da settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elaborazione e condivisione attività di accoglienza tra gli insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, eventuali educatori.</li> <li>▪ Osservazioni sistematiche socializzate e condivise tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inserimento, al fine di elaborare percorsi esperienziali e di apprendimento adeguati al singolo caso.</li> </ul>	DS Docenti curricolari Docenti di sostegno Educatori Famiglia
	<b>Ottobre</b>	Scelta del tipo di percorso didattico adeguato alle capacità e stesura del PEI.	Docenti curricolari Docenti di sostegno Educatori Specialisti Famiglia
	<b>Nel corso dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontri di verifica in itinere</li> <li>▪ Verifica e valutazione rispetto a quanto indicato nel PEI.</li> </ul>	

## **VALUTAZIONE**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte sulla base dei documenti previsti *dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992*, sulla base di quanto esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto *dall'articolo 314, comma 4, del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994*, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate. È effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 122/2009 art. 9 ed in base a quanto contenuto ne D.L. 62/2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*, da porre in relazione con il D.L. 66/2017 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*.

## **PROVE STANDARDIZZATE ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (D. lgs. 62/2017 comma 5, art.11).

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (D. lgs. 62/2017 comma 6, art.11). L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (D. lgs. 62/2017 comma 7, art.11).

Nel comma 8, art.11 si prescrive che agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Nel primo ciclo, la certificazione delle competenze è regolata dal D.lgs. 62/2017 e dal conseguente DM n. 742/17 e deve essere personalizzata in base al PEI. Tale decreto prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato da una nota esplicativa, che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI. La certificazione delle competenze spetta al team docenti e al consiglio di classe.

## ORIENTAMENTO

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli alunni, dovrebbero iniziare fin dalla Scuola dell'Infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, desideri, aspirazioni.

L'orientamento è un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili per ciascun allievo con disabilità.

Da ciò deriva la necessità che la scuola definisca percorsi orientativi mirati alle singole situazioni, non solo alla luce del prosieguo formativo, ma anche per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

## CONCLUSIONI

*“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tintin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloingbloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica. Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo continuo solo i primi violini.”*

**(D. Pennac)**